



# COMUNE DI CELANO

## PROVINCIA DI L'AQUILA

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA

*UFFICIO: Servizio Urbanistico, Patrimonio e Ricostruzione*

*SERVIZIO:*

### DETERMINAZIONE NR. 343 del 26/05/2023

#### **OGGETTO:**

ACQUISIZIONE SANANTE AL PATRIMONIO COMUNALE ATTRAVERSO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 42 BIS DPR 327/2001 DELL'AREA SOTTOSTANTE L'IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA INFANZIA PICCOLOMINI NEL COMUNE DI CELANO (AQ).

---

*Responsabile del Procedimento*

Data, 26/05/2023

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Luigi ARATARI

*Firmato elettronicamente*

---

*Responsabile del Servizio*

Data, 26/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luigi ARATARI

*Firmato elettronicamente*

---

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Daniela DI CENSO

Visto l'art. 42-bis. Del DPR 327/2001 "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico" (articolo introdotto dall'articolo 34, comma 1, legge n. 111 del 2011);

vista la L.R. n. 7 del 3 marzo 2010 inerente la "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" e le successive modificazioni di cui alla deliberazione n. 72/2 del 2 agosto 2022;

considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 28.02.2022 si è approvato lo studio di fattibilità dell'intervento denominato "Intervento di demolizione e ricostruzione scuola infanzia Piccolomini nel Comune di Celano (AQ)", CUP: G22C22000140006;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.05.2023 con la quale si è approvato il progetto definitivo e esecutivo del suddetto intervento dichiarandone la pubblica utilità dell'intervento di ricostruzione della scuola per l'infanzia dando mandato all'Ufficio Urbanistica, patrimonio e SUAP di procedere ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 alla acquisizione delle aree occupate nella realizzazione della scuola di che trattasi;

accertato che la scuola realizzata nel 1986 insiste in parte su aree intestate a privati e distinte in Catasto terreni del Comune di Celano (AQ) al foglio 13 part. 2509 (parte) e part. 2507 (parte);

considerato pertanto che prima dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi risulta necessario regolarizzare la intestazione catastale delle suddette particelle n. 2509 e n. 2507 del Foglio n.13 di Celano (AQ), catastalmente intestate a privati così come meglio descritte nelle tavole del progetto esecutivo redatto dalla RTP incaricata: a.3 Piano particellare d'esproprio-relazione; a.4 Piano particellare d'esproprio-rilievo e frazionamenti;

dato atto che l'art. 42-bis del DPR 327/2001 recante "*Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico*" dispone che "*Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile....*";

atteso che il comma 1 dell'art. 42bis dispone "*.... che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.*"

atteso inoltre il successivo comma 3 dell'art. 42 bis dispone che: "*Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma.*"

rilevato che ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, si rende necessario comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento finalizzato alla emissione del provvedimento di acquisizione coattiva Art. 42-bis del DPR 327/2001, al fine di acquisire al patrimonio indisponibile del Comune di Celano (AQ) le aree occupate ed irreversibilmente trasformate nella realizzazione della scuola di che trattasi;

considerato che non risulta possibile procedere all'avvio del procedimento mediante comunicazioni personali in quanto a seguito di una ricerca effettuata presso l'Ufficio anagrafe, i soggetti interessati risultano irreperibili o deceduti e non risulta accertabile da ispezioni ipo-catastali i proprietari effettivi e che pertanto ricorrono gli estremi per ricorrere alle comunicazioni impersonali;

atteso che la Legge Regionale n. 7 del 03/03/2010 Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. BUR n. 15 del 10/03/2010 e nello specifico l'art. 13 comma 3 dispone che "Nel caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità od assenza del proprietario risultante dai registri catastali, non risultando il proprietario attuale, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante un avviso, affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante. Se il sito non è stato istituito l'avviso è pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, così come previsto all'art. 16, comma 8, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 327 e s.m.i."

ritenuto pertanto di consentire mediante la pubblicazione del presente avviso ai soggetti interessati dal procedimento di acquisizione coattiva, di poter effettuare osservazioni entro e non oltre il trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione del presente Avviso;

considerato che:

1. l'avvio del procedimento è finalizzato alla acquisizione delle aree di seguito indicate, occupate nella realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione della scuola per l'infanzia "Piccolomini" in Comune di Celano (AQ), giusta art. 42-bis del DPR 327/2001:

**Ditta 1:**

1) CONTESTABILE Maria Grazia nata a CELANO (AQ) il 21/01/1905 (CNT MGR 05A61 C426N) – Proprietà 2/21; 2) PARIS Paolo nato in STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 03/08/1970 (PRS PLA 70M03 Z404G) - Proprietà 1/63; 3) PARIS Vittoriano nato in STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 04/10/1968 (PRS VTR 68R04 Z404L) - Proprietà per 1/63; 4) PARIS Cesare nato a CELANO (AQ) il 13/02/1939 (PRS CSR 39B13 C426L) - Proprietà 2/63; 5) PARIS Angelo nato a CELANO (AQ) il 18/03/1926 (PRS NGL 26C18 C426F) - Proprietà 2/63; 6) CONTESTABILE Raffaele; Fu Giovanni nato a CELANO (AQ) il 21/03/1919 - Proprietà 2/21; 7) CONTESTABILE Gaudenza nata a CELANO (AQ) il 27/04/1911 (CNT GNZ 11D67 C426M) - Proprietà 2/21; 8) CONTESTABILE Simplicio nato a CELANO (AQ) il 23/07/1932 (CNT SPL 32L23 C426K) - Comproprietario per 2/21; 9) CONTESTABILE Pietro nato a CELANO (AQ) il 26/11/1916 (CNT PTR 16S26 C426L) - Proprietà 2/21; 10) CONTESTABILE Palmerina nata a CELANO (AQ) il 21/12/1906 (CNT PMR 06T61 C426H) - Proprietà 2/21; 11) CONTESTABILE Ilda; Fu Giovan Battista nata a CELANO (AQ) il 04/02/1891 - Comproprietario per 2/21; 12) CONTESTABILE Elvira; Fu Giovanni- Proprietà 9/21; 13) CONTESTABILE Letizia ; Fu Giovan Battista nata a CELANO (AQ) il 19/08/1928 (CNT LTZ 28M59 C426L) - Comproprietario per 2/21; 14) CONTESTABILE Primo; Fu Giovan Battista nato a CELANO (AQ) il 09/06/1926 (CNT PRM 26H09 C426O) - Comproprietario per 2/21; 15) CONTESTABILE Costanzo; Fu Giovan Battista nato a CELANO (AQ) il 23/03/1938. Area da acquisire della estensione di mq 227 ricompresa nella maggior consistenza della particella 2507 del foglio 13 del Comune di Celano (AQ) - da frazionare. L'area ricade nel vigente PRG del Comune di Celano in Zona F1 - Zone per attrezzature pubbliche di interesse generale.

**Ditta 2:**

CIAVARRI Maria; Vittoria nata a CELANO (AQ) il 11/04/1896 - Proprietà 1000/1000.

Area da acquisire della estensione di mq 249 ricompresa nella maggior consistenza della particella 2509 del foglio 13 del Comune di Celano (AQ) - da frazionare. L'area ricade nel vigente

PRG del Comune di Celano in Zona F1 -Zone per attrezzature pubbliche di interesse generale.

visto che ai sensi dell'art. 42 bis comma 3 del DPR 327/2001: *“Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma.”*

visto che sono stati depositi dai professionisti incaricati la seguente documentazione tecnica relativa al procedimento di esproprio:

- a.3 Piano particellare d'esproprio-relazione di stima
- a.4 Piano particellare d'esproprio-rilievo e frazionamenti

visto che il totale dell'indennizzo ai sensi dell'art. 42bis è stato calcolato in €. 8.829,80 così come riportato negli elaborati tecnici a corredo della presente determinazione e del progetto esecutivo;

vista la Legge Regionale n. 7 del 03/03/2010 Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. BURA n. 15 del 10/03/2010 e nello specifico l'art. 13 comma 3:

*Nel caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità od assenza del proprietario risultante dai registri catastali, non risultando il proprietario attuale, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante un avviso, affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante. Se il sito non è stato istituito l'avviso è pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, così come previsto all'art. 16, comma 8, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.*

ritenuto di consentire alle parti interessate dal procedimento espropriativo, di effettuare osservazioni entro e non oltre il termine stabilito nell'Avviso predisposto dall'Ufficio Urbanistica, Patrimonio e SUAP;

visto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Luigi Aratari, quale responsabile del Servizio Urbanistica, Patrimonio e SUAP al quale è possibile richiedere informazioni per mezzo mail [luigi.aratari@comune.celano.aq.it](mailto:luigi.aratari@comune.celano.aq.it) e per mezzo pec.: [comune.celano@pec.it](mailto:comune.celano@pec.it) ;

preso atto che per ulteriori informazioni: la Comunicazione integrale di avvio del procedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 ed i relativi allegati: a.3 Piano particellare d'esproprio-relazione di stima e a.4 Piano particellare d'esproprio-rilievo e frazionamenti, saranno pubblicati nella pagina web del Comune di Celano all'indirizzo <https://www.comune.celano.aq.it/> , nell'Albo Pretorio on line del Comune di Celano;

accertata, quindi, la regolarità dell'intero procedimento.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge Regionale n. 7 del 03/03/2010;

- il D.P.R. n. 327/2001;
- il regolamento comunale di contabilità;

## **DETERMINA**

le premesse sono parte integrante del presente determinato;

1. di prendere atto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.05.2023 che ha autorizzato il Dirigente dell'Area Tecnica e il Servizio Urbanistica Patrimonio e SUAP di procedere ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 all'acquisizione dell'area irreversibilmente trasformata nella realizzazione dell'opera e di dare mandato a porre in essere tutte le procedure di legge al fine di concludere positivamente il procedimento di che trattasi.
2. di dare atto che risulta necessario avviare il procedimento ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001;
3. che nel caso di specie, sussistono le condizioni delle ragioni essenziali di giustificare l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune, non essendo praticabili, peraltro, soluzioni alternative, posto che le ragioni di pubblico interesse che hanno sorretto la realizzazione delle infrastrutture pubbliche permangono e sono attuali, senza sottacere che la restituzione dell'area implicherebbe il ripristino dello status quo ante le cui operazioni materiali presupporrebbero l'utilizzo di risorse significative non corrisposte da alcun vantaggio in termini di incremento patrimoniale del Comune determinato di converso dal ricorso all'acquisizione sanante;
4. di dare atto che sono stati depositi dai professionisti incaricati della progettazione dell'intervento denominato "Intervento di demolizione e ricostruzione scuola infanzia Piccolomini nel Comune di Celano (AQ)," CUP: G22C22000140006 la seguente documentazione tecnica relativa al procedimento di esproprio:
  - a.3 Piano particellare d'esproprio-relazione di stima; (All.1)
  - a.4 Piano particellare d'esproprio-rilievo e frazionamenti; (All.2)
5. di approvare il totale dell'indennizzo stimato ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/2001 e calcolato in €. 8.829,80 così come riportato negli elaborati tecnici a corredo della presente determinazione e del progetto esecutivo;
6. di approvare l'avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Urbanistica, Patrimonio e SUAP recante in oggetto: "AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ACQUISIZIONE SANANTE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL DPR 327/2001 DELLE AREE OCCUPATE NELLA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER L' INFANZIA PICCOLOMINI NEL COMUNE DI CELANO (AQ)"; (All.3)
7. di stabilire che la somma complessiva di €. 8.829,80 per l'indennizzo dell'occupazione *sine titulo* dell'area trova imputazione nel capitolo di bilancio 1845 del bilancio 2023;
8. di impegnare la somma complessiva di €. 8.829,80 per l'indennizzo dell'occupazione *sine titulo* dell'area sul capitolo di bilancio 1845 del bilancio 2023;
9. di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del servizio

finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

10. di dare atto che è stato nominato a norma dell'art. 5 della legge 241/90, il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Luigi Aratari a cui potranno essere richiesti chiarimenti in merito ai seguenti contatti: Tel. 0863.7954221 e.mail: [luigi.aratari@comune.celano.aq.it](mailto:luigi.aratari@comune.celano.aq.it) pec. [comune.celano@pec.it](mailto:comune.celano@pec.it);
11. di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR 327/2001;
12. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Celano, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
13. di dare atto che i soggetti interessati dal procedimento di acquisizione coattiva sanante ex art. 42bis del DPR 327/2001 hanno facoltà di formulare le proprie osservazioni scritte entro e non oltre **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente avviso, ovvero entro il giorno **01 luglio 2023** al seguente indirizzo: Comune di Celano, Ufficio Urbanistica, Patrimonio e SUAP in Piazza IV Novembre - 67043 Celano (AQ) per mezzo pec: [comune.celano@pec.it](mailto:comune.celano@pec.it);
14. di dare atto che il presente avviso nei termini dell'art. 13 della LR 7/2010 sarà pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Celano e sul sito informatico della Regione Abruzzo;
15. di dare atto che per ulteriori informazioni: la [Comunicazione integrale di avvio del procedimento](#) di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 ed i relativi allegati: a.3 Piano particellare d'esproprio-relazione di stima e a.4 Piano particellare d'esproprio-rilievo e frazionamenti, sono pubblicati nella pagina web del Comune di Celano all'indirizzo <https://www.comune.celano.aq.it/>, nell'Albo Pretorio on line del Comune di Celano.
16. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR della Provincia di L'Aquila entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010.